



Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo - Fondata nel 1919

Membro dell' *Association Européenne pour la défense des Droits de l'Homme*
Membro della *Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme*

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Cari amici,

è con dolore che vi comunico la scomparsa di Liliana Speranza storica socia della Lega Italiana dei diritti dell'Uomo.

Pubblichiamo un ricordo di Liliana che la nostra cara socia Maria Cristina Buttà ci ha inviato: "Profonda assertrice della LIDU (è grazie a lei il pregio alla mia durevole appartenenza), profluvio di sapere il più caleidoscopico quanto opportuno sia in eloquio sia per iscritto. Donna e Signora, con quell'ineccepibile classe che ugualmente ritrovavi nel suo abbigliarsi estrosamente vistoso. Liliana o familiarmente Lilli, occhi ammalianti e sprizzanti a mille era dotata di carattere forte quanto incline alle emozioni più profonde e sincere. Laureata in Pedagogia e in Sociologia è stata docente alla facoltà universitaria di Magistero di Roma, ha lavorato nell'Ufficio Rapporti con il Parlamento presso la Presidenza del Consiglio, è stata Consigliera culturale presso la Segreteria Particolare del Ministro delle Poste. Preziosa vicina di teatro, cinema e musica (suonava il pianoforte) era richiestissima quale deliziosa compagna d'ombrellone al mare o in montagna, per viaggi in visita di siti storici, mostre, musei. Alle cene di casa sua riservava per i suoi ospiti pietanze ricche di sapori e di tradizioni per i palati nondimeno i più esigenti. Volevi poi dei consigli? Ecco la mentore più adeguata; e altresì vincente quando la coinvolgevi come tua segreta complice per confidenze, pettegolezzi anche pungenti... A qualsiasi appuntamento era sempre in anticipo e quando la incontravi la trovavi assorta a leggere un giornale o un libro, oppure a scrivere segmenti di una sua recensione finalizzata per una rivista o un giornale. Ha composto inoltre una serie di poesie tra cui "Oblio" dai versi invocanti la sua sempiterna memoria. M'immergo nell'essenza del ricordo, dolorosa e folle, per togliere al tempo il diritto dell'oblio. Nessuno potrà mai dimenticarla e così anch'io. Che con un grande sorriso frammisto a profonda emozione, saluto dicendo a Lilli: "Ciao, carissima amica!!!"